Lettori: n.d.
la Repubblica ROMA
25-GEN-2014
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Ezio Mauro
da pag. 17



Società

Al teatro Palladium "Le sorelle Macaluso" racconto epico della Dante

SERVIZI A PAGINA XVII

Emma Dante

L'epica palermitana di sette donne al confine tra la vita e la morte

Al Palladium da mercoledì "Le sorelle Macaluso" ultima creazione della regista siciliana

La scena è abitata da ombre e gli estinti partecipano agli avvenimenti con grande disinvoltura

RODOLFO DI GIAMMARCO

Dicemmo in tempi non sospetti che Emma Dante - di cui sta per arrivare al Palladium da mercoledì 29 l'attesissimo *Le sorelle Macaluso* - "è" i corpi di *La terra trema* di Visconti, "è" la posa lazzarona del *Bacchino malato* di Caravaggio, "è" lo studio di una testa di Leonardo, ed "è" la tristezza santa della *Passione di Giovanna d'Arco* secondo Dreyer per la Falconetti, ed "è" anche una storia di muscoli dipinti da Lucian Freud, e nel tentare di mettere a fuoco l'anatomia del corpo-scena del suo teatro, arrivammo a percepirvi dentro un discorso della morte, una sorta di vaiolo stampato sulla pelle da perdite famigliari, da dolori che ti fanno vedere lontano, oltre. E sentimmo un misto di lucentezza e oscurità, un senso di annullamento tra l'esserci e il non esserci, di fronte al suo lavoro sofferto e commovente *Vita mia*. Adesso, con questa nuova opera, lei annuncia un'esplorazione più intrigata, più camuffata, più gremita, più sognantemente e sorridevolmente esposta a un caos quasi epico (pieno d'enfasi domestica, di schermaglie palermitane, di duelli di Pupi in carne e ossa, di memorie ereditarie o dissociate), con tanto di mischia tra cuori che battono e sagome speculari che appartengono in realtà a creature defunte. Ora, con questa famiglia che avanzerà controluce, come un *Chorus Line* alle prese con un funerale del sud, Emma Dante fa intuire che isolerà un campionario di sette sorelle. E delle accidentate e febbrili componenti del gineceo si scoprirà solo verso il culmine che una è morta, inconsapevole di esserlo.

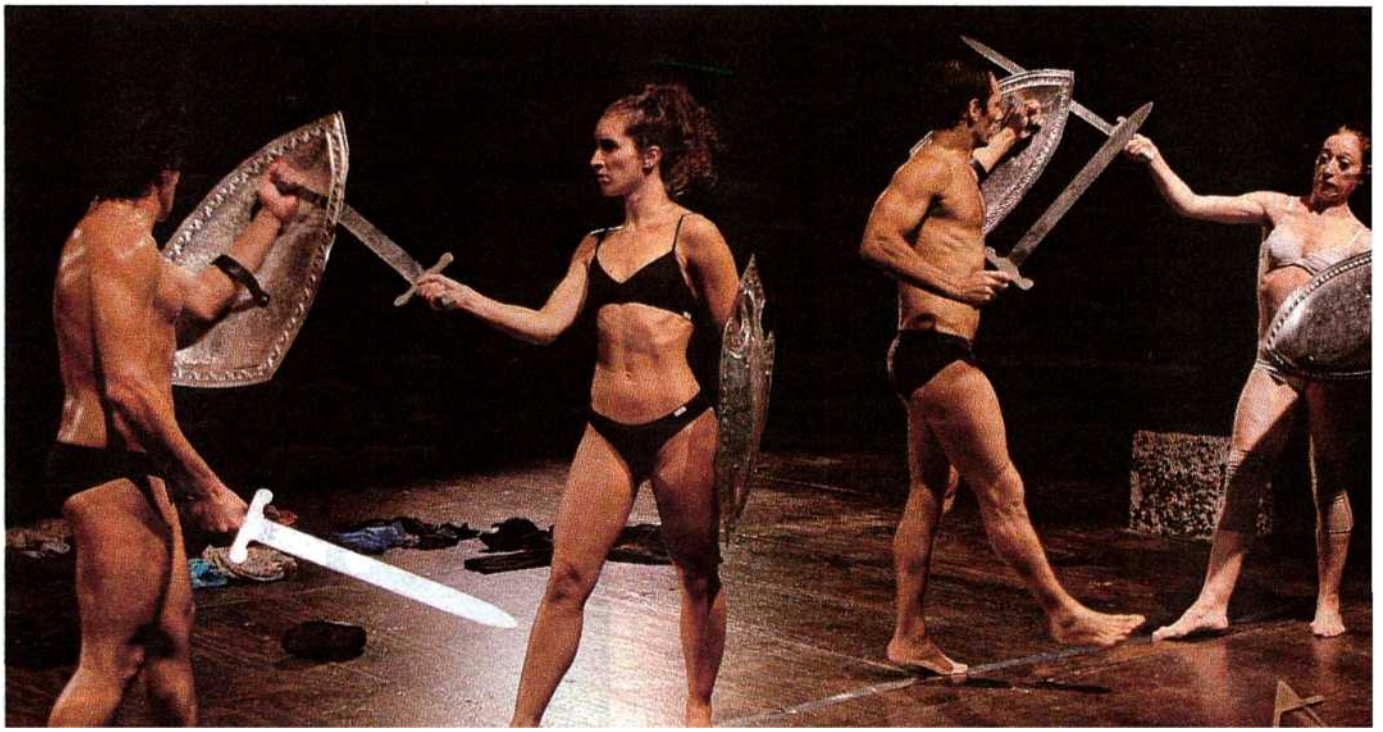
E farà anche leva su genitori evocati in una saga a ritroso dei sentimenti, sfoggerà pure il cammeo basato sulle gesta d'un giovanotto sportivo con malformazione fatale che lo stroncherà, insomma sconfinerà al di qua e al di là delle linee divisorie del campo da gioco dell'esistenza (con falli che si traducono in espulsioni dall'esistenza), questo lavoro che sonda le corde più profonde, natie e contemplative di un'artista isolana e cosmopolita, da poco regista residente nello Stabile della sua Palermo. Va preso atto che trionfa un criterio di genialità creativa ovunque riconosciuta, nel cantiere multiculturale de *Le Sorelle Macaluso*, una produzione internazionale del Mercadante di Napoli condivisa col Théâtre National de Bruxelles, il Festival d'Avignon e il Folkteatern di Göteborg, in collaborazione con la Compagnia Sud Costa Occidentale, nell'ambito del progetto europeo "Cities on Stage". «La scena è abitata da ombre. Vivi e morti appaiono mescolati assieme. Tutti sono a lutto. Un popolo avanza, e una donna danzante s'unisce al corteo. Ci si rinfaccia no sogni, ci si avvinghia in eterni amplessi, gli estinti stanno davanti a noi con infinita disinvoltura» anticipa per iscritto Emma Dante, parlando di Serena Barone, Elena Borgogni, Sandro Maria Campagna, Italia Carroccio, Davide Celona, Marcella Colaianni, Alessandra Fazzino, Daniela Macaluso (coincidenza del nome col titolo), Leonarda Saffi, Stephanie Taillandier. I quali parleranno, litigheranno, scherzeranno e danzeranno per un'ora e un quarto. Impersonando chi c'è e chi non c'è.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario







REGISTA
L'autrice e regista palermitana Emma Dante

Il cast

Sopra e a centro pagina, due momenti dello spettacolo di Emma Dante "Le sorelle Macaluso", spettacolo portato in scena da un cast formato da otto donne e due uomini

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario